



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

UDIS00900P: ISTITUTO OMNICOMPRESIVO I. BACHMANN

**Scuole associate al codice principale:**

UDIC84000E: GIOVANNI XXIII - TARVISIO

UDPS009015: LIC. SC.TARVISIO

UDTD009011: ISTITUTO TECNICO TURISTICO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello piu' alto, sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il Piano dell'offerta formativa prevede attività che favoriscono lo sviluppo di competenze chiave sociali e civiche (rispetto delle regole, capacità di creare rapporti positivi con gli altri) e le competenze personali (capacità di orientarsi, agire efficacemente nelle diverse situazioni, ecc). La valutazione emerge dal certificato delle competenze compilato dai docenti a conclusione della scuola primaria, durante lo scrutinio nella Scuola Secondaria di Primo Grado e al raggiungimento dell'obbligo scolastico nella scuola secondaria di secondo grado. Gli alunni vivono situazioni scolastiche ed extra scolastiche, nelle quali possono utilizzare abilità e conoscenze afferenti alle competenze civiche e sociali, mettendo in atto comportamenti, attitudini relazionali, strategie per richiamare ciò che hanno appreso.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento, pochi non sono ammessi alla classe successiva, pochi hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono abbastanza buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non proseguono negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. Il curriculum verticale di Istituto non è sempre implementato nelle programmazioni degli insegnanti quindi non è sempre "agito". I percorsi disciplinari nella scuola secondaria molto spesso non sono condivisi. Non tutti i docenti adottano griglie di valutazione coerenti con i criteri di valutazione comuni definiti a livello d'Istituto.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi non risponde sempre alle esigenze di apprendimento degli studenti mentre quella dei tempi scuola risponde perfettamente alle esigenze della flessibilità richiesta dall'impianto curricolare. L'Istituto incentiva l'utilizzo di metodologie didattiche innovative per supportare gli studenti nel loro percorso di apprendimento, anche se è emersa la necessità, in ogni ordine e grado, di promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti. Nell'intero Istituto è necessario ripensare alla riorganizzazione degli spazi e delle aule per creare ambienti di apprendimento che favoriscano gli apprendimenti e promuovano il benessere degli alunni. Non ancora sufficienti i momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità proposte dall'istituto presentano un livello di strutturazione sufficiente ma non sono uniformi tra i diversi gradi di istruzione presenti nell'Istituto e risultano dipendenti dall'azione di singoli insegnanti. La qualità delle attività proposte agli studenti è buona, ma non viene adeguatamente pubblicizzata. Sono da riorganizzare le attività di orientamento interno all'Istituto soprattutto nel passaggio tra il primo e il secondo ciclo in un'ottica di maggior collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio e ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, tramite uno strumento strutturato. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Ci sono momenti di scambio e confronto costituiti sulla base del contributo di alcuni docenti.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni, anche internazionali, che contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento sul territorio per la promozione delle politiche formative. Per il secondo ciclo la scuola propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Condivisione e attuazione del curricolo nelle classi, nei plessi e negli ordini per il raggiungimento dei profili (PECUP d'Istituto) in uscita degli studenti di ogni ordine.

### TRAGUARDO

Scelta condivisa dei nuclei fondanti e dei processi di apprendimento finalizzati allo sviluppo delle competenze, disciplinari e interdisciplinari, che saranno alla base delle singole programmazioni dei docenti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Formazione e riflessione sul processo di valutazione per gli insegnanti per il superamento dell'attuale valutazione sommativa che, al momento, non tiene conto del processo di apprendimento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Riorganizzare gli incontri collegiali di progettazione previsti all'inizio e in corso d'anno per monitorare e revisionare periodicamente i percorsi messi in atto, in gruppi di lavoro a geometria variabile in base alle esigenze.



### PRIORITA'

Superare una valutazione meramente sommativa e quantitativa in modo che assuma una finalità formativa ed educativa, che concorra al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni e che documenti lo sviluppo dell'identità personale e promuova l'autovalutazione di alunni e docenti.

### TRAGUARDO

Costruire sistemi di valutazione in grado di misurare conoscenze e abilità, i processi di apprendimento e le competenze maturate in contesti informali e non formali.





## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Formazione e riflessione sul processo di valutazione per gli insegnanti per il superamento dell'attuale valutazione sommativa che, al momento, non tiene conto del processo di apprendimento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costruzione di tabelle di osservazione e di rubriche di valutazione per monitorare lo sviluppo dei processi di apprendimento e delle competenze degli alunni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Strutturare un percorso metacognitivo per guidare gli alunni in una riflessione sul proprio percorso di apprendimento e autovalutazione e per favorire la consapevolezza del significato delle diverse tipologie di prove valutative interne ed esterne.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i livelli di competenza in italiano, matematica e lingue di tutti gli alunni dell'Istituto riducendo, di conseguenza, la varianza, attualmente presente, tra e all'interno delle classi.

### TRAGUARDO

Aumento dei livelli di competenza in italiano, matematica e lingue e diminuzione della varianza tra e nelle classi dell'Intero Istituto.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Strutturare un percorso metacognitivo per guidare gli alunni in una riflessione sul proprio percorso di apprendimento e autovalutazione e per favorire la consapevolezza del significato delle diverse tipologie di prove valutative interne ed esterne.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Riorganizzare gli incontri collegiali di progettazione previsti all'inizio e in corso d'anno per monitorare e revisionare periodicamente i percorsi messi in atto, in gruppi di lavoro a geometria variabile in base alle esigenze.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Destruire gli ambienti di apprendimento tradizionali presenti per favorire l'attivazione di percorsi metodologici innovativi condivisi.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Attuare percorsi a classi aperte e per gruppi di livello per favorire l'apprendimento e il raggiungimento delle competenze cercando di sviluppare al massimo le potenzialità individuali degli alunni.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto ha scelto di individuare le stesse priorità inserite nel precedente RAV in quanto, anche a causa della pandemia, non sono state raggiunte e si ritiene che sia necessario perseguirle nel corso del prossimo triennio.